

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Busto Garolfo inaugura la nuova Casa di Comunità, Bertolaso: “Questo è il modello da replicare”

Redazione · Tuesday, July 14th, 2026

Una sanità sempre più vicina ai cittadini, capace di integrare medicina territoriale, prevenzione e servizi specialistici, **ma chiamata anche a fare i conti con la sfida della carenza di personale**. In questo contesto è stata inaugurata la nuova **Casa di Comunità di Busto Garolfo**. Una mattinata quella di oggi, martedì 14 luglio, che ha visto anche il taglio del nastro della **Casa di Comunità di Cuggiono**. Alla cerimonia hanno partecipato l'assessore al Welfare di Regione Lombardia **Guido Bertolaso**, il direttore generale dell'ASST Ovest Milanese Francesco Laurelli, i sindaci del territorio e gli operatori sanitari. Ed è stato proprio un **medico di medicina generale a evidenziare la problematica della carenza di personale medico**, chiamato a svolgere il proprio lavoro ordinario e a entrare a fare parte anche delle case di Comunità.

Sicuramente con il nuovo servizio i cittadini di **Busto Garolfo, Villa Cortese, Dairago San Giorgio e Canegrate** potranno contare su «una presa in carico più vicina» con la medicina di prossimità e il collegamento con i servizi ospedalieri: «Per Busto Garolfo è motivo di grande orgoglio ospitare questa Casa di Comunità, un servizio che non sarà rivolto solo ai nostri cittadini, ma anche a quelli dei Comuni vicini – **afferma Giovanni Rigioli sindaco di Busto Garolfo** -. È un presidio importante per tutto il territorio. Questo intervento è stato realizzato con i fondi del PNRR, nato dopo la drammatica esperienza della pandemia. Per questo voglio ringraziare i nostri medici di medicina generale che, proprio qui, nei momenti più difficili, hanno affrontato l'emergenza con grande dedizione, sacrificando tempo ed energie per assistere la cittadinanza».

Nel suo intervento, l'assessore regionale Guido Bertolaso ha rivendicato il percorso intrapreso dalla Regione sul fronte della sanità territoriale, rispondendo anche alle critiche mosse nei confronti delle Case di Comunità. «Sento sempre fare critiche su tutto quello che stiamo cercando di realizzare, non solo in questo territorio ma in tutta la Regione. Spesso si dice che le Case di Comunità non sono altro che vecchie strutture riadattate e riorganizzate. Qui abbiamo una struttura realizzata completamente da zero: un esempio da seguire. La vera sfida è soddisfare tutte le persone che entreranno da questa porta per chiedere aiuto, consigli, indicazioni e supporto».

Per l'assessore la Casa di Comunità di Busto Garolfo è un modello da estendere ad altri territori. «È il sistema che vorremmo vedere diffuso in tutte le province della Lombardia e, più in generale, in tutto il Paese. Purtroppo la situazione è ancora a macchia di leopardo, ma vogliamo utilizzare esperienze come questa per dimostrare che è un sistema che funziona e che può essere replicato ovunque».

Soddisfatto anche il direttore generale **dell'ASST Ovest Milanese, Laurelli, che ha sottolineato il valore della collaborazione istituzionale** che ha portato alla realizzazione del nuovo presidio. «Questa struttura è l'esempio concreto di una collaborazione efficace. Il terreno è stato messo a disposizione dal Comune, il progetto è stato sviluppato dall'ASST e la realizzazione è avvenuta in tempi tutto sommato ragionevoli, consentendoci di raggiungere un ottimo risultato». **Il direttore generale ha inoltre evidenziato il ruolo strategico del presidio all'interno del distretto del Legnanese.** «Busto Garolfo è un Comune di dimensioni contenute, ma serve un territorio con numerose esigenze assistenziali. Il rafforzamento di questo presidio risponde proprio alla volontà di intercettare i bisogni dei cittadini il più vicino possibile ai luoghi in cui vivono, garantendo una sanità sempre più di prossimità».

Quali sono i servizi presenti nella casa di Comunità di Busto Garolfo?

La nuova Casa di Comunità di Busto Garolfo offre **un'ampia rete di servizi sanitari e socioassistenziali** per i cittadini del territorio. Come ha spiegato **Laura Carla Bergamin, direttore del Distretto Castanese dell'ASST Ovest Milanese**, la struttura comprende **accettazione, CUP e Punto Prelievi**, oltre alla **Continuità Assistenziale** (ex guardia medica) attiva nei fine settimana e nei festivi.

Il punto di riferimento è il **PUA (Punto Unico di Accesso)**, dove infermiere di famiglia e assistente sociale valutano i bisogni del cittadino e, se necessario, attivano una presa in carico multidisciplinare. Sono presenti inoltre **ambulatori specialistici, diagnostica di base con ECG e spirometrie**, un **ambulatorio infermieristico** per medicazioni, iniezioni e altre prestazioni assistenziali, con la possibilità di coinvolgere anche **dietista e terapeuta occupazionale**, anche a domicilio.

Attraverso il PUA è possibile richiedere l'**Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)**, mentre la struttura ospita anche lo **psicologo delle cure primarie**, **sei medici di medicina generale** (presenti fino a sei ore settimanali ciascuno) e promuove attività di **educazione sanitaria e prevenzione**.

Tra le novità di questo periodo figura anche il **Cold Spot**, il servizio dedicato alle persone fragili durante l'emergenza caldo, che offre una prima valutazione sanitaria e assistenziale per indirizzare i cittadini verso il percorso di cura più appropriato ed evitare, quando possibile, accessi impropri all'ospedale.

Dagli ambulatori specialistici al Cold Spot per l'emergenza caldo: tutti i servizi della Casa di Comunità di Busto Garolfo

Casa di Comunità, il medico di medicina generale lancia l'allarme a Bertolaso: "Come le faremo funzionare se mancano i medici?"

This entry was posted on Tuesday, July 14th, 2026 at 2:07 pm and is filed under [Alto Milanese, Legnano, Salute](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.